

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI “ISTRUTTORE TECNICO” - CAT. C - POSIZIONE ECONOMICA C.1 - PRESSO L’AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PAVIA DI UDINE

CANDIDATI <u>NON AMMESSI</u>			
Prot.	Nome e cognome	Titolo di studio posseduto	Motivo dell’esclusione
14868	Matteo Costaperaria	Ist. Professionale per tecnico industriale mobile e arredo	mancanza di uno dei titoli di studio indicati nel Bando
14911	Alessandro Piccirillo	Perito in elettronica	mancanza di uno dei titoli di studio indicati nel Bando
14915	Brocca Erika	Diploma di liceo classico	mancanza di uno dei titoli di studio indicati nel Bando
14959	Mezzacasa Luca	Diploma di liceo scientifico	mancanza di uno dei titoli di studio indicati nel Bando
14696	Di Gregorio Debora	Diploma di liceo ad indirizzo linguistico	mancanza di uno dei titoli di studio indicati nel Bando

Al candidato prot. n. 14868 è stata richiesta, per mero scrupolo, la documentazione relativa all’equipollenza/equivalenza del titolo di studio, con nota inviata tramite RRR in data 12.12.2019 – PG n. 15090; l’interessato ha risposto con nota PG n. 15223 del 16.12.2019, inviando semplicemente copia del diploma posseduto.

Al candidato prot. n. 14911 è stata richiesta, per mero scrupolo, la documentazione relativa all’equipollenza/equivalenza del titolo di studio, con nota inviata tramite PEC in data 16.01.2019 – PG n. 15211; l’interessato non ha fornito risposta.

Si riporta quanto previsto dal bando relativamente al titolo di studio richiesto:

“possesso del diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado che consenta l’iscrizione ad una facoltà universitaria (diploma di maturità) come di seguito specificato; i titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita; il candidato dovrà indicare il provvedimento di equipollenza o il decreto di riconoscimento ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lvo n. 165/2001, ovvero la data e l’Autorità a cui ha presentato istanza per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero o di riconoscimento, qualora la procedura sia in corso.

Relativamente al titolo di studio, si specifica che i candidati devono essere in possesso diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito edile o geometra o di maturità professionale (5 anni) in analogo indirizzo diploma di Geometra oppure diploma di Perito Edile oppure diploma di Perito Industriale in Edilizia oppure diploma di Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio. I titoli di studio predetti dovranno essere stati rilasciati da istituti riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico dello Stato. E’ ammesso al concorso il candidato che, pur non in possesso di uno dei titoli anzidetti, sia in possesso di titolo di studio superiore che sia assorbente rispetto a quello richiesto; si ritengono tali le seguenti lauree:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l’ambiente e il territorio, Ingegneria gestionale, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Politica del Territorio, Urbanistica;
- Laurea Specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria Civile, 38/S Ingegneria per l’ambiente e il territorio, 34/S Ingegneria gestionale, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali;

- Diploma di laurea di cui al D.M. n. 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi: 08 (ingegneria civile e ambientale), 10 (ingegneria industriale) 04 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 07 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale),
- Diploma di laurea di cui al D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi: L-7 (ingegneria civile e ambientale), L-9 (ingegneria industriale) L-17 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia).

Si evidenzia che sarà cura del candidato fornire il documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza al titolo richiesto. Analogamente, alla domanda dovrà essere allegato o autocertificato il documento attestante l'equivalenza al titolo richiesto. La prova dell'equipollenza o dell'equivalenza, anche per i titoli posseduti all'estero, è quindi a cura del candidato: la mancata presentazione di idonea documentazione o di indicazione della norma di legge attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.”